Accreditamento per i servizi di validazione e di certificazione delle competenze

Determinazione n. 23 del 28/06/2018

Ce.Se s.r.l. - accreditamento per i servizi di validazione e di certificazione delle competenze (D.P.P. 15 novembre 2017 n. 21- 74/Leg., Regolamento in materia di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e di certificazione delle competenze).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 23 DI DATA 28 Giugno 2018
DIPARTIMENTO DELLA CONOSCENZA
OGGETTO:
Ce.Se s.r.l. - accreditamento per i servizi di validazione e di certificazione delle competenze (D.P.P. 15 novembre 2017 n. 21- 74/Leg., Regolamento in materia di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e di certificazione delle competenze).
RIFERIMENTO : 2018-D335-00050

LA DIRIGENTE GENERALE
visto il Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg., Regolamento di esecuzione dell'articolo 8, comma 6, della legge provinciale 10 luglio 2013, n. 10 in materia di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e di certificazione delle competenze;
visto l'art. 5 del regolamento di cui all'alinea precedente che individua i requisiti per l'accreditamento dei soggetti pubblici e privati interessati;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2240 del 28 dicembre 2017 che ha approvato i criteri per la verifica dei requisiti di accreditamento degli enti titolati a svolgere i servizi di validazione e certificazione delle competenze, fissato i termini e le modalità di presentazione della domanda di accreditamento, stabilendo il 30 marzo di ogni anno quale data ultima entro il quale presentare la domanda di accreditamento;
considerato che, secondo quanto previsto dall'atto organizzativo della Giunta provinciale di data 13 marzo 2017 prot. n. 395, la struttura responsabile dell'attuazione delle procedure dell'accreditamento in questione è individuata nel Dipartimento della Conoscenza, ed in particolare nell'Ufficio programmazione delle attività formative e delle politiche di inclusione e cittadinanza;
vista la determinazione della dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza n. 1 di data 16 gennaio 2018 con la quale è stata approvata la modulistica concernente la presentazione della domanda di accreditamento per l'erogazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze;
vista la lettera della dirigente generale del Dipartimento della Conoscenza, del 20 marzo 2018, prot. n. 169150 che istituisce il gruppo di lavoro per la valutazione delle domande di accreditamento con l'obiettivo di esaminare la documentazione relativa ai requisiti, approfondendo gli aspetti di merito;
considerato che entro il termine stabilito sono pervenute regolarmente n. 34 domande di accreditamento;
considerato che, delle 34 domande, la pratica n. 25, prot. n. 83768 ricevuta in data 8 Febbraio 2018 è stata presentata e successivamente ritirata dall'interessato con nota di data 29 marzo 2018, prot n. 194165;
effettuate le opportune verifiche preliminari da parte della struttura competente e visti in particolare gli accertamenti richiesti in merito alla vigenza dell'accreditamento dichiarato dagli enti al Sevizio Europa (nota del 16 maggio 2018, prot. n. 285250 e risposta del data 23 maggio 2018 prot. n.

301327) e al Servizio Lavoro (nota del 16 maggio 2018, prot. n. 285307 e risposta del 31 maggio 2018 prot. n.317309);
visti gli esiti istruttori formulati dal gruppo di valutazione nelle date 17 e 20 aprile e del 3 e 8 maggio 2018 in relazione alla domanda presentata da Ce.Se s.r.l. il 30 marzo 2018, pratica n. 69, protocollo n. 194590 del 03 aprile 2018, il quale ha espresso parere favorevole sui requisiti legati all'esperienza nell'erogazione dei servizi attinenti la presa in carico, l'accompagnamento e il supporto alla ricostruzione e messa in evidenza di esperienze personali e professionali così come specificati nell'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 2240 del 28 dicembre 2017;

ritenuto pertanto che, sulla base di quanto previsto dall'allegato parte integrante della deliberazione della Giunta provinciale n. 2240 di data 28 dicembre 2017 e in base agli esiti istruttori sopra descritti, la domanda di Ce.Se s.r.l. può essere accolta con contestuale rilascio dell'accreditamento,
in riferimento al Settore economico professionale (SEP) Servizi di educazione, formazione e lavoro,
Processo: Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale;
visto l'art. 3 del citato Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg., il quale dispone che la struttura provinciale competente tiene e aggiorna l'elenco degli enti titolati provvedendo alla relativa pubblicazione sul proprio sito internet istituzionale;
dato atto che il procedimento amministrativo è iniziato in data 31 marzo 2018;
visti infine gli artt. 2 e 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 e il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e ss.mm. recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
tutto ciò premesso,
D E T E R M I N A
1. di rilasciare l'accreditamento di cui al D.P.P. 21-74/Leg del 15 novembre 2017 per i servizi di validazione e certificazione delle competenze alla società Ce.Se s.r.l. in riferimento al Settore economico professionale (SEP) Servizi di educazione, formazione e lavoro,
Processo: Servizi per il lavoro, apprendimento e formazione professionale;
2. di inserire Ce.Se s.r.l. nell'elenco degli enti titolati ad erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze di cui all'art. 3 del citato Decreto del Presidente della Provincia, pubblicato sul sito istituzionale della Provincia autonoma di Trento;
3. di dare atto che l'accreditamento ha durata triennale a partire dalla data di adozione del presente provvedimento e che il soggetto accreditato ha l'obbligo di comunicare ogni variazione di quanto dichiarato al momento della domanda mediante comunicazione scritta,
ferma restando l'obbligatorietà della permanenza dei requisiti richiesti;
4. di dare atto che il procedimento riferito alla domanda in oggetto, iniziato come indicato in premessa, termina con la data del presente provvedimento;
5. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, ovvero dinanzi al competente Tribunale Regionale Amministrativo (TRGA), dalla comunicazione del provvedimento in esame.

Non sono presenti allegati parte integrante LA DIRIGENTE GENERALE
Livia Ferrario